



COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017, PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ULTERIORI ALLEGATI. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaquattordici addì ventitré del mese di dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge e Statuto, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale. I Consiglieri risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Presente
RINAUDO DOTT.SSA MILVA	SI
ALLISIARDI LIVIO	SI
VILLOSIO DOMENICO EUGENIO	SI
CARRINO NICOLA, ALESSANDRO	SI
ISOARDI MARCO	SI
BERTOLOTTO ANTONINO MARCO	SI
PETTINA' LUCIA	SI
LOVERA FLAVIO MARTINO	NO
GALVAGNO FRANCESCA	NO
GARRO OSVALDO DOMENICO	SI
MONGE GUIDO PIER GIACOMO	NO
BOVO ALDO	NO
BRUGIAFREDDO ANTONIO	SI
MONGE-ROFFARELLO CLAUDIA	NO
ALBY ING. EMMANUEL	SI
BELTRAMO VERA	NO
	Totale presenti : 10
	Totale assenti : 6

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Genziana Soffientini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra RINAUDO DOTT.SSA MILVA nella sua qualità di Sindaco ed a seduta aperta, dispone la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

A relazione dell'Assessore Carrino

Il Sindaco riferisce che anche quest'anno si è scelto di approvare il Bilancio entro il 31 dicembre, malgrado la normativa sia ancora in divenire e aggiunge che la pressione fiscale è rimasta invariata. Cede quindi la parola al relatore.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 107 in data 28/11/2014, esecutiva, ha approvato

gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

- la Giunta Comunale:

- con provvedimento n. 107 del 28/11/2014, ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- con provvedimento n. 104 del 28/11/2014, ha determinato la percentuale di copertura degli oneri relativi ai servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione n. 106 del 28/11/2013 ha determinato le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- con deliberazione n. 116 del 28/11/2013 ha approvato le tariffe per il servizio di pesa pubblica;
- con deliberazione G.C. n. 82 in data 25/09/2014 ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ;
- con deliberazione n. 107 in data 28/11/2014 ha proceduto a confermare per l'anno 2015 le restanti tariffe nelle misure già in vigore per l'anno 2014 e precisamente:
 - C.C. n. 7 del 27/03/1999 relativa alle tariffe del canone occupazione suolo pubblico;
 - G.C. n. 73 in data 24/07/2012 relativa alle tariffe relative alla mensa scolastica;
 - G.C. n. 137 in data 02/12/2010 relativa alle tariffe previste per il rimborso spese dei compostatori e kit di ricarica per raccolta differenziata;
 - G.C. n. 116 in data 28/11/2013 relativa alle tariffe per l'utilizzo del peso pubblico;
 - G.C. n. 136 in data 02/12/2010 relativa alle tariffe per il rilascio di fotocopie;
 - G.C. n. 115 in data 18/12/2012 relativa alle tariffe per il trasporto alunni;
 - G.C. n. 121 in data 01/12/2011 relativa alle tariffe per l'utilizzo dei locali comunali;
 - G.C. n. 122 in data 01/12/2011 relativa alle tariffe dei servizi cimiteriali;

- il Consiglio Comunale, con la presente deliberazione, intende confermare per l'anno 2015:

- le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef come nella deliberazione del C.C. in data odierna;
- le aliquote Imu e Tasi in vigore per l'anno 2014, come da deliberazioni del C.C. in data odierna;
- le indennità ed i gettoni di presenza per gli amministratori comunali per l'anno 2014;

Il gettito Tari è stato stimato in modo da ottenere la copertura integrale dei costi, come da deliberazione in data odierna del C.C. di approvazione del piano finanziario e delle relative tariffe;

- sono state assunte le deliberazioni di seguito indicate:

- n. 9 del 28/04/2014 del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Rendiconto esercizio finanziario 2013;
- n. 103 del 28/11/2014 della Giunta Comunale: "Verbale provvisorio di chiusura esercizio 2014. Approvazione";

- i documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nei termini previsti per legge;

- il Comune non risulta deficitario sulla base dei parametri di individuazione degli enti in condizione strutturalmente deficitarie, di cui al D.M. 24/09/2009;

- per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio predetto:

a) per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio presente, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabili, in questo momento, con riferimento alle norme

legislative vigenti al momento dell'approvazione dello schema ed in base alle tariffe deliberate dall'Amministrazione comunale. Si provvederà con opportune variazioni a recepire le annunciate modifiche all'impianto normativo nazionale non appena ne saranno definite le ricadute sull'Ente;

b) gli investimenti sono stati inseriti in conformità al programma delle opere pubbliche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 25/09/2014;

c) per il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del TUEL n. 267/2000, come modificato dalla Legge di stabilità n. 183/2011, e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;

d) per le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza e di efficacia, tenuto conto delle risorse disponibili. Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e tenendo conto delle limitazioni previste dal D.Lgs. 78/10, convertito in Legge n. 122/10, quantificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 15/03/2011;

e) il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, è contenuto all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio;

f) il bilancio pluriennale 2015/2017 risulta coerente con gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno, esteso dall'art. 31 della Legge di stabilità 2012 ai Comuni tra i 1001 e 5000 abitanti dall'anno 2013;

- il bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni ed in particolare sono assicurate tutte le prescrizioni indicate all'art. 162 del TUEL n. 267/2000;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 172 comma 1 lettera b) del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale annovera fra gli allegati obbligatori del bilancio di previsione la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

CONFERMATO che questo ente non ha intrapreso iniziative per l'individuazione di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962, modificata ed integrata dalla Legge 22.10.1971 n. 865 e dalla Legge n. 457 del 05 agosto 1978, come da relazione del Responsabile del Servizio Tecnico agli atti;

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

- Lo Statuto del Comune;

- Il vigente regolamento di contabilità;

- La legge di stabilità 2014 n. 147/2013;

- il parere del Revisore dei conti, Dott. Fabio Consorti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. "b" del D.Lgs. 267/2000 dal quale risulta un "motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi, tenuto conto della congruità ed attendibilità degli stanziamenti allocati nei vari servizi";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile sulla proposta di deliberazione reso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo

2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, i quali assumono funzione autorizzatoria;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dalle risultanze finali dell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ai sensi della Legge n. 228/2012, come risulta dai prospetti che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

5. di approvare lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 così come redatto dall'ufficio tecnico in conformità alle indicazioni ministeriali ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

6. di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come approvato dalla G.C. n. 107 del 28/11/2014 ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

7. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

8. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, il Consiglio Comunale, riconosciuta l'urgenza di provvedere, dichiara, con votazione resa in forma palese, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Presidente
RINAUDO DOTT.SSA MILVA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Genziana Soffientini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 6 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 gennaio 2015, come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Genziana Soffientini

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25/01/2015**

Per decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Genziana Soffientini